

SVOLTO A CAGLIARI IL SECONDO INCONTRO DEL CO.R.P.A.FOR.

Fra le priorità sensibilizzare il nuovo esecutivo su pensioni e riconoscimenti giuridici, salvaguardando le competenze statutarie.

Riteniamo di fare cosa gradita, informandovi che a Cagliari, nei giorni 9 e 10 maggio 2013, si è svolto il secondo incontro tra i rappresentanti sindacali e di categoria dei diversi Corpi forestali delle Regioni e Province Autonome, al quale abbiamo partecipato.

L'incontro fa seguito a quello svolto l'anno scorso nei giorni 22 e 23 marzo 2012 ad Aosta, che rappresenta il momento costitutivo della volontà condivisa - confermata pienamente a Cagliari - di **promuovere uno scambio di esperienze tra le diverse realtà al fine di valutare eventuali problematiche comuni e la possibilità di avviare azioni congiunte per individuare possibili soluzioni.**

Si è rafforzata anche in questo secondo incontro l'esigenza di continuare il confronto al fine di promuovere un **continuo scambio di esperienze lavorative, contrattuali ed organizzative** del personale dei Corpi Forestali delle Regioni e Province Autonome.

Ferma restando la **salvaguardia delle diverse specificità statutarie e contrattuali**, derivanti dalle rispettive autonomie, che affermano un ruolo consolidato dei corpi forestali quali **corpi tecnici con funzioni di polizia, profondamente connessi al territorio e alle popolazioni locali**, infatti, i partecipanti all'incontro hanno confermato pienamente i **seguenti principali obiettivi da conseguire** nelle diverse sedi istituzionali e con le modalità opportune:

- **promuovere azioni di riconoscimento della specificità degli ordinamenti dei Corpi Forestali delle Regioni e Province Autonome**, alla stregua di quello effettuato per le Forze di polizia (compreso, quindi, il Corpo Forestale dello Stato) ai sensi della L. n. 183/2010, **nonchè del ruolo di vigilanza e controllo con dignità delle funzioni parificate nelle attività di pubblica sicurezza** (art. 16 L. n. 121/1981) e **di polizia giudiziaria** (art. 57, commi 1 e 2 del c.p.p.) alle medesime Forze di polizia, ivi comprese azioni volte al **riconoscimento di tutele pensionistiche e previdenziali**;
- **promuovere iniziative di assistenza e solidarietà**, anche attraverso la realizzazione di **forme comuni di assistenza dirette**, in particolare, a **far fronte a eventi mortali e a particolari e gravi situazioni familiari.**

Ricordiamo che l'anno scorso ad Aosta, proprio al fine di perseguire questi obiettivi, è stato creato un **coordinamento permanente** delle rappresentanze dei Corpi Forestali delle Regioni e Provincie Autonome, denominato Co.R.P.A.For. – **Coordinamento Regioni Provincie Autonome Corpi Forestali** –, che ha anche il compito di proseguire il confronto sulle tematiche comuni.

Al primo punto della riunione di Cagliari la ferma intenzione di rilanciare il ruolo del Co.R.P.A.For. e rafforzare la propria azione con iniziative che coinvolgano i colleghi delle regioni meno rappresentate come il Friuli e la Sicilia.

Il Coordinamento, infatti (che non è un sindacato e non lo vuole diventare, mentre la forma di associazione potrebbe costituire una possibile evoluzione), ha il ruolo di intraprendere **iniziative unitarie** principalmente su **questioni trasversali** che finora si sono dovute affrontare da parte delle singole realtà regionali o provinciali, in modo disomogeneo e spesso scoordinato.

Per esercitare questo ruolo i rappresentanti hanno individuato la necessità di **coinvolgere** quanto più possibile le singole organizzazioni di categoria o direttamente i colleghi anche attraverso la condivisione di singoli documenti inerenti aspetti largamente condivisi.

Fra le questioni all'ordine del giorno si è affrontata la **questione C.F.S.** ed il **ruolo svolto all'interno delle nostre Regioni e Provincie autonome**, che in Sicilia e in Sardegna ha recentemente presentato aspetti preoccupanti nelle modalità e nei significati.

Il Co.R.P.A.For. si farà quindi **promotore di un iniziativa** presso i Presidenti delle Regioni e Provincie autonome per chiedere che nel rispetto reciproco dei ruoli, si evitino inutili e dannose sovrapposizioni, di persone e di funzioni svolte, che iniziano con creare confusioni e malumori ma che, come si è già verificato, possono evolvere anche in forme che possono mettere in discussione le stesse competenze statutarie.

Particolare attenzione verrà inoltre data alla **questione delle riforme**: proprio in questi giorni è stata ripresentata al nuovo parlamento la proposta dell'on. Ettore Rosato (che finora ha seguito con attenzione le nostre iniziative) che conferma in pieno il ruolo di Regioni e Provincie autonome e rispetto alla quale a nostro parere il Parlamento dovrebbe prima **definire alcune questioni normative** che riguardano il personale dei nostri Corpi forestali legate all'**art. 57 del codice di procedura penale** e all'**art. 16 della legge 121/81**, nonché all'affermazione del **principio di specificità degli ordinamenti** (art. 19 della legge 183/2010).

Altro aspetto da affrontare è la questione (ancora pendente) della **riforma delle pensioni**, sulla quale il Co.R.P.A.For. aveva già attivato un'iniziativa con il precedente Ministro Fornero, che verrà a breve riproposta al nuovo Governo.

Vi invitiamo quindi a **condividere questa importante iniziativa**, assicurandovi l'informazione sugli sviluppi della stessa: a breve verrà (ri)avviato il **sito internet dedicato** e si provvederà a **raccogliere le adesioni** del personale dei nostri Corpi forestali, auspicando il più ampio sostegno a beneficio di tutti.

Cordiali saluti.

14 maggio 2013

Il/componente/i del Co.R.P.A.For.
